

» Muran (7) e de i providi homeni S. ia-  
 » comelo da molin (8) e de s. Andrea  
 » Ca . . . r (9) proqratori de la dita glexia. »

Sotto a detta lapide vidi parimenti una piccola pietra moderna colle parole ECCLESIE CONSECRATIO, ad indicare il soggetto della lapide di non facile lettura a tutti. Non so ove questa piccola sia al presente.

## 2.

PREDIONISE SEGALA | PIOVANDE LA CHIE-  
 SA DI SAN STEFANO DI MVRANO HA FAT-  
 TO VNA | MANSONARIA IN | PERPETVO CON  
 LI | M. R. P. DI S. MATTIA — D' VNA  
 MESSA ALA | SETTIMANA.

L'ho letta su pilastro della Cappella al-  
 lato alla maggiore.

La famiglia SEGALA era ascritta alla muranese Cittadinanza fino dal 1605, come dall'Elenco manoscritto altrove citato.

DIONISIO SEGALA fu uno de' più benemeriti piovani di questa Chiesa, e ne era stato eletto nel 14 dicembre 1584. A pag 257 della *Stampa* ricordata nel proemio si nota che del 1591 a' 2 dicembre egli attestava esistere nella sua parrocchia 4150 anime, tra le quali, da comunione 4150 circa. Per opera sua nel 1611 fu fondata la pia Scuola o Compagnia di uomini e di donne ad onore di San Carlo Borromeo, della quale si è fatta menzione nel proemio, e nelle annotazioni alla prima iscrizione. A questa Compagnia, siccome dice il Fanello nelle sue schede mss. furono dalla Santità di Paolo V. concesse indulgenze, e mille medaglie benedette ec. Principiò essa nell'un-

dici novembre di quell'anno, ma del 1650 restò abbandonata ed affatto estinta. Dopo cinquantadue anni, mesi sei, giorni due di piovanato, il Segala morì, come dal Necrologio di S. Stefano, che esaminai per gentilezza dell'abate Morato in S. Pietro Martire. Vi si legge — *Adi 16 giugno 1637. Il R. P. Dionisio Segalla piovan della ditta chiesa morse de anni 86 in circa. Fisse nella pieve anni 53 et fu sepulto nella sua arca nella Cappelletta appresso la sagrestia.* (Questa Cappelletta chiamavasi ultimamente di Santa Lucia). Vedi anche la iscrizione 12.

Quanto alla Chiesa de' Monaci Camaldolensi detta di SANTO MATTIA, ch'era pure di Murano, situata in una isoletta, parlerò in altra parte di quest'Opera.

## 3.

D O. M. | MONVMENTO PREPARATOSI |  
 DAGIVSEPPE BRIATI | PER LE SVECENERI  
 | L'ANNO MDCCXLVIII. | 1772. 19 GEN-  
 NARO |

MAGNI HOC OSSA VIRI MONVMENTVM CON-  
 TINET VNVM | VITREIS INSVETA QVI  
 MONVMENTA DEDIT.

Era sul pavimento in Chiesa ov'io la lessi, e l'ho riletta tolta da di là, nella officina dello scalpellino Bosio.

Di GIVSEPPE BRIATI e di questa lapide ho già detto parlando dell'Oratorio di S. Giuseppe da lui eretto in questa Isola di Murano. E qui aggiungo che nel Museo Correr trovansi Oselle col nome de' Briatti degli anni 1697. 1722. 1725. 1726. 1727.

(7). *Simone d'Armer* o *Armerio* trovansi nell'elenco de' Podestà di Murano nel 1574, tra Remigio Soranzo 1572, e tra Zaccaria Gabriel 1575 — *Simone* era figliuolo di Cattanino, e fu provato pel Maggior Consiglio nel 1525 a' quattro di dicembre — Del 1582 fu de' XLI che elessero a Doge Michele Morosini. Abitava nel Sestiere di Santa Croce (Alberi Barbaro).

(8). *Iacomello* o *Giacomello da Molin* si vede anche ricordato in una lapide dell'anno 1574 medesimo spettante alla Confraternita di S. Giambattista di Murano e nel testè riferito documento.

(9). Non ho potuto rilevare il cognome, nè rilevollo l'Ughelli nè il Cornaro — Se stiamo al detto latino documento egli è ANDREA CALEGER; e infatti i CALEGERI trovansi nell'Album delle famiglie cittadine di Murano.